Anno XIII. Martedì 23 Aprile 1878 N. 98

ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Associazione per l'Italia Lire 32 al anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.
Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.
L'Ufficio del Giornale in Via Savorgnana, casa Tellini N. 14.

GIORNALE DI UDINE

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea, Annunzj in quarta pagina 15 cent. per ogni linea.
Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.
Il giornale si vende dal libraio A. Nicola, all'Edicola in Piazza V. E., e dal libraio Giuseppe Francesconi in Piazza Garibaldi.

Atti Ufficiali

La *Gazz. Ufficiale* del 18 aprile contiene:

1. Disposizioni nel personale dell'amministrazione dei telegrafi.

La *Gazz. Ufficiale* del 19 aprile contiene:

Disposizioni nel personale dell'esercito e nel personale giudiziario.

La Direzione dei telegrafi annunzia il ristabilimento del cavo sottomarino fra Jersey e Coutances (Francia), di quello fra la Giammaica e Colon (Panama), e di quello fra Zante Canea, non che l'interruzione del cavo fra Lisbona e Madera.

RIVISTA POLITICA SETTIMANALE

Il noto *si vis pacem para bellum*, temiamo che questa volta voglia riuscire al fatto contrario. Tutti si preparano alla guerra con tutti i mezzi, e parrebbe quasi, che non parlassero di pace, che per approfittare degl'indugi a meglio prepararsi alla guerra.

C'è molto più studio a dare torto all'avversario ed a giustificare un partito preso di procedere alla guerra, che di trovare i termini di una soluzione vera e pacifica. Anzi si direbbe, che una soluzione non la si cerchi fuori della guerra, perchè non si crederebbe di potervela trovare, almeno nel senso delle pretese delle singole potenze più direttamente interessate e di quegl'interessi europei generali, che sovente si decantano, ma cui non si pensa punto a servire.

Questa situazione è stata creata prima dagli accordi dei tre imperatori, che non si sa fino a quale punto si siano accordati, poscia dalla condotta incerta, oscillante, contraddittoria dell'Inghilterra.

Quest'ultima dovrebbe riconoscere finalmente, che se per lei il trattato di Santo Stefano non è un fatto compiuto rispetto alla Russia, non può a meno di esserlo rispetto alla Turchia. Se l'Inghilterra volesse, e crediamo che non lo voglia punto, fare una guerra per restaurare l'Impero turco, non soltanto non troverebbe alleati, ma in poco tempo si troverebbe in opposizione con sè stessa. La soluzione adunque si dovrebbe cercare partendo da questo punto, che il dominio turco in Europa non è più possibile.

Se ciò fosse ammesso, non dovrebbe tornare tanto difficile il cercare una forma di soluzione allargando gli effetti del trattato di S. Stefano, non nel senso degli acquisti della Russia, ma in quello della libertà delle diverse nazionalità dell'Europa orientale.

Di certo sarà difficile il pretendere ora dalla Russia, dopo una guerra che le si lasciò fare e che le costò tanto, che rinunzi a pagarsene le spese con alcuni acquisti. Tra gli altri essa non vorrà rinunziare a quanto si prese nella Bessarabia e nell'Armenia. Circa all'Armenia è forse la sola Inghilterra, che abbia un interesse ad impedire alla Russia i suoi acquisti e specialmente quello del porto di Batum; ma in Europa è altra cosa. Se con un colpo di bacchetta magica si potessero costituire le diverse libere nazionalità in giusti confini, confederarle tra loro per la difesa, metterle nel consorzio delle Nazioni civili coll'aprire attraverso ad esse ed assicurare le vie del commercio, la quistione potrebbe essere sciolta pacificamente nel vero interesse europeo. Ma Russia, Austria ed Inghilterra fanno del pari eccezione ad una soluzione simile. È naturale, che la Russia non voglia andare colle mani vuote; ma l'Austria, per il singolare contrasto delle sue nazionalità interne, si oppone anche alla soluzione della libertà e pare preferisca di dividere il bottino colla Russia, ed in questo caso vorrebbe una grossa parte anch'essa, ciocchè potrebbe allettare l'Inghilterra ed altri a prendersi qualche cosa.

Si parla tutti i giorni di Congresso e di mediazione, del sottoporre tutto intero, o meno il trattato di Santo Stefano alle decisioni del Congresso; ma anche se si andasse al Congresso con questo principio, ove la maggioranza delle potenze pretendesse una soluzione non accettabile dalla Russia, questa si ritrarrebbe dalle trattative ed aspetterebbe di piè fermo che altri la attaccasse, e forse si troverebbe di fronte soltanto l'Inghilterra. Ora, se questa ha per sè la forza del denaro, che manca alla Russia, la sua rivale col solo chiamare a libertà tutti i Popoli della Turchia europea ne acquisterebbe una, contro cui non potrebbero nulla la stessa Inghilterra, nè l'Austria. Forse la Russia non saprebbe usare abbastanza bene questa forza; ma in caso di bisogno potrebbe usarla, almeno apparentemente, e forse getterebbe il germe della ribellione fino nelle Indie.

Di quando in quando si va dicendo, che Bismarck abbia trovato una forma preliminare per poter venire, se non altro, ad una conferenza, che stabilisca i punti sui quali sarà chiamato a decidere il Congresso; ma subito dopo questa asserzione viene smentita e siamo daccapo.

Intanto lo stato di sospensione dura, e durerà chi sa fino a quando; i preparativi guerreschi continuano e ne patiscono anche le potenze neutrali. Restano poi anche le cause di guerre future, finchè la quistione orientale non abbia avuto una soluzione radicale nel senso della libertà dei Popoli.

Con questo principio e con delle rettificazioni non grandi di confini in senso delle nazionalità dovrebbe essere possibile di stabilire una pace europea; ma al punto in cui si trovano le cose e colle disposizioni di adesso ci crediamo poco.

***

Il nostro Parlamento, sebbene abbia avuto le vacanze lunghissime, che si alternavano colle crisi ministeriali, ha voluto le sue vacanze di Pasqua. Ne aveva, per dir vero, bisogno grande anche il Ministero. Sebbene esso abbia saggiamente rinunziato a farsi esecutore testamentario del Depretis e del Crispi, che vollero imporgli in *articulo mortis* un'infinità di leggi ed ora glielo ricordano coi loro giornali, che fanno la guerra al terzo esperimento, sperando di prepararne un quarto, e pensi di ristringersi per ora alle cose più necessarie, il Ministero confessò di avere bisogno di studiare anche le poche cose cui vorrebbe fare. Il ministro delle finanze ha ancora da fare i suoi conti sulla situazione finanziaria e da dire quali imposte potrebbe modificare, senza danneggiare il pareggio, seppure cogli strappi fatti nei due anni di governo della Sinistra, non è per lungo tempo svanito. Poi c'è da stabilire finalmente qualche cosa per l'esercizio delle ferrovie e per la costruzione di alcune di esse. Il ministro dell'interno poi ed il presidente del Consiglio hanno ancora da fissare i principii ed i limiti entro cui operare la riforma elettorale. Tale riforma non aveva nessuna urgenza, essendo di quelle da farsi gradatamente a norma che il paese le chiede; ma era stata promessa, e l'eseguirla subito porge l'occasione di congedare questa Camera, colla quale al Cairoli riuscirebbe impossibile il governare. I *gruppi* dei ministri caduti, del Nicotera, del Crispi, del Depretis sono tornati alle loro abitudini di opposizione, e la fanno accanitamente. Essi, dopo che si dimostrarono inetti al Governo, sanno fare molto bene il loro mestiere d'impedire altrui di governare. Dunque sarà forza al Ministero Cairoli, o cadere sotto i loro colpi, o ricorrere presto alle elezioni.

Una riforma elettorale però troppo estesa, o quale la voleva il trigamo Crispi, non si potrebbe ottenere così alla presta e potrebbe poi anche diventare pericolosa davanti alla nuova attitudine presa dal partito clericale. Bisognerà adunque pensarci sopra molto; e se la riforma da proporsi fosse troppo larga, o troppo ristretta, troverebbe del pari degli avversarii, che si annunciano già.

I *gruppi* avranno del pari molto da opporre alla ricostituzione del Ministero di agricoltura industria e commercio e sopratutto alla giusta mente asserita incostituzionalità dei famosi decreti. Altri imbarazzi provengono dai Comuni di Firenze e di Napoli, per i quali a fatica si trovarono persone politiche, le quali acconsentissero di andarli ad amministrare.

Poi c'è la discussione dei bilanci, che si votarono in prima previsione silenziosamente, durante la crisi ministeriale, sicchè dovrebbero essere discussi più seriamente adesso. Il Doda trova una ventina di milioni di spese eseguite ma non votate, e che si dovevano far votare, in gran parte fatte dal ministro della guerra Mezzacapo col solito arbitrio incostituzionale dei nostri fratelli del mezzogiorno.

Tutte queste ed altre cose si dovrebbero fare in meno di due mesi tra il fuoco incrociato di questi *gruppi* della disciolta Maggioranza di Sinistra. Qui si avvera realmente il fatto, che il lupo perde il pelo, ma non il vizio. La Sinistra ha sciupato sè stessa in pochissimo tempo; ha demolito i principali suoi uomini politici ed ora sta demolendo gli ultimi, ha creato imposte nuove senza arrecare nessuno dei promessi alleviamenti; ha disordinato, anzichè ordinare meglio le amministrazioni.

Colle difficoltà interne pur troppo poi crescono anche le esterne, e noi corriamo rischio di trovarci in mezzo a crisi ministeriali e parlamentari durante la grande crisi europea. Abbiamo bisogno adunque di tutto il nostro patriottismo e di tutta la nostra vigilanza, perchè le cose non vadano alla peggio.

Je prends mon bien où je le trouve

Quella che sta qui sopra è una magnifica massima. I nostri lettori sanno quale è il chiodo sul quale noi battiamo da molto tempo nella quistione orientale. Qualcheduno avrà detto che lo *ribattiamo* forse anche troppo. Ma quest'arte la dobbiamo all'essere pubblicisti di quei vecchi, e che ci abbiamo fatto persino una massima che « le cose opportune giova ripeterle fino alla importunità. ». Non abbiamo altro modo per far avvertire le nostre idee da questo cantuccio e per farle accettare dagli altri. Abbiamo poi provato non di rado, che questi *ritornelli*, quando battono giusto, diventano anche la canzone altrui. Guardate p. e. questo.

La *Nuova Torino*, con cui il *Giornale di Udine* ha il piacere di fare lo scambio, sotto al titolo: *Diritto internazionale europeo*, porta quello che segue:

— La *Bilancia* così saggiamente conchiude un suo articolo sulla situazione:

« L'integrità dell'impero turco, nemmeno sotto la tutela dell'Europa, non è più possibile. Tutto lo studio adunque dovrebbe essere di non lasciare che la Russia si sostituisca alla Turchia e quindi di apportare la libertà e la civiltà anche alle diverse nazionalità della grande penisola dei Balkani, senza conquiste di nessuno, che siano qualcosa più che una rettificazione di confini.

« Con questa libertà diventerebbe oramai possibile di attuare il diritto internazionale europeo, comune a tutte le nazioni confederate nella civiltà.

« Occorre di far entrare nella coscienza dei popoli e dei loro governi questa idea, che sta entro ai termini della logica della storia. — Via di lì non possiamo che aspettarci nuove guerre, i cui effetti tristi sarebbero da tutti sopportati forse per più d'una generazione ».

Come vedono i lettori, la *Nuova Torino*, invece di attribuire un poco tardi alla *Bilancia* le parole del *Giornale di Udine* poteva servirsi del nostro un poco prima, anche senza prenderlo a prestito dagli altri. Scriviamo per questo, cioè per far accettare le nostre idee, cui non siamo soliti di esprimere senza averci prima pensato. Il *Ravennate* p. e. non si fa alcuno scrupolo di ammannire, sovente con qualche variante, massime nel titolo, a' suoi lettori.

Noi non gli diamo sulla voce per questo; massime vedendo, che esso medesimo dice in un suo articolo: *Je prends mon bien où je le trouve*. Così dicendo, dopo avere pubblicato per suo il nostro una volta, ci torna sopra la seconda, e persuaso intimamente di avere pensato colla nostra testa e di avere parlato lui stesso colla nostra bocca, ricopia una seconda volta quello che aveva copiato dal *Giornale di Udine* colle seguenti parole:

« L'Impero Austriaco ed il Regno d'Italia, noi dicevamo sin dal 30 marzo u. s., hanno presso a poco i medesimi interessi verso l'Oriente, interessi che possono correre paralleli senza osteggiarsi fra loro. Entrambi hanno interesse di contenere entro certi limiti il pangermanismo ed il panslavismo, di assicurarsi una pace durevole, di agire colla prevalente civiltà sull'Europa orientale e sui contorni orientale e meridionale del Mediterraneo, onde opporre una barriera alle invasioni dei strapotenti del Nord e dell'Ovest. « *Una volta bene stabiliti i confini fra l'Austria e l'Italia* », ambedue potrebbero volgersi verso l'Oriente, l'una scendendo lungo il Danubio, l'altra trafficando con crescente attività al mare ».

Così neanche noi non avremo scrupolo di risparmiare la fatica per ribattere il chiodo copiando la *Nuova Torino*, che attribuisce alla *Bilancia* ed il *Ravennate* che le attribuisce a sè stesso, le nostre parole. Così i nostri lettori le leggeranno un'altra volta, sapendo che ci sono altri che non sono punto come noi, ma che vogliono che altri creda che pensano proprio così.

Dalla bocca degli avversarii

Il *Bacchiglione*, alla vigilia della elezione del Collegio San Daniele-Codroipo, faceva una confessione cui amiamo far conoscere agli elettori friulani, affinchè essi ne traggano da sè le conseguenze.

Esso dice che « la deputazione veneta di Destra raccoglie alcune individualità indiscutibilmente notevoli, il Minghetti, il Visconti-Venosta il Bonghi, il Saint-Bon, il Luzzatti, il Morpurgo, il Maurogonato, il vecchio patriotta Cavalletto ». Ma questi appartengono alla Minoranza della Camera. Gl'interessi, le ragioni, le aspirazioni del Veneto, secondo lui, dovrebbero essere tutelati dai rappresentanti della Maggioranza.

« E qui comincian le dolenti note (dice in tuono di compianto, che non sarà accolto in tuono di soddisfazione dai nostri deputati friulani). Il Varè, l'Alvisi, il Corte, che sono tre individualità altamente rispettabili (e che noi certamente rispettiamo ed a due dei quali vedemmo volentieri affidati testè degli alti uffizii a Napoli ed a Palermo) vivono fuori del Veneto, sono per conseguenza in rapporti con poche persone, non sentono palpitare la vita della Regione. L'Arrigossi è stanco. L'Antonibon sta digerendo quel grave peso della nicoteriana commenda (I nostri ebbero un pasto più leggero). Guai se non avessimo alla Camera Cesare Parenzo, l'*unico* che possa dirsi comprenda e moralmente rappresenti tutta la Regione, giovane, attivo, intelligente, colto, patriotta, liberale. Certo il Billia è pure un bravo giovane, ma vive ad Udine (attendendo, diciamo noi, alla sua professione) *e fuori di là non esercita nè vuole esercitare alcuna autorità*. Il Bernini, il Lucchini, il Tecchio nicchiano. *Insomma la Sinistra progressista Veneta è inferiore alla Destra moderata per molti titoli, e non fa nulla, proprio nulla, per rialzare il proprio prestigio* ».

E più giù soggiunge: « Questo è lo stato delle cose. *Dovremo continuare così? È il paese, che così ha voluto;* noi lo riconosciamo; ma che giovi al decoro della Regione ed agli interessi del Veneto di avere una tale rappresentanza, questo lo deve negare ogni imparziale lettore ».

E noi siamo perfettamente d'accordo in questo col nostro avversario. Avviso agli elettori, perchè ci pongano rimedio nelle elezioni generali e lascino da parte ed a casa loro quei deputati, i quali, secondo un giudice, al quale crediamo di dover dar lode, in questo, per la sua sincerità, *è come se non esistessero*.

Oramai crediamo, che sieno di questa opinione anche quelli che, per provare gli *uomini nuovi*, e noi diremo anzi *novissimi* alla vita pubblica, vollero nominarli altra volta. Essi medesimi forse desiderano di restarsene a casa, dopo essersi mostrati piccoli tra i più piccoli.

LE DIECI CHIESUOLE DELLA SINISTRA

La *Gazzetta Piemontese*, uno dei più autorevoli giornali della Sinistra, diretto dal valente scrittore Bersezio, ecco come descrive l'opposizione, che i diversi *gruppi* di Sinistra, cui esso chiama le *dieci chiesuole*, fanno al Ministero del *terzo esperimento*:

« Vedendo come i *caporioni diversi* della ognor *sconvolta Maggioranza* si dispongano, ognuno per proprio conto e soddisfazione, piuttosto a combattere che ad appoggiare il Governo nelle più ardue questioni che si metteranno sul tappeto dopo le vacanze, non può negarsi che un certo scoraggiamento comincia ad infiltrarsi anche negli animi di coloro che fino ad oggi si mostrarono più disposti ad accordare piena ed illimitata fiducia all'Amministrazione attuale.

« E, a dire il vero, mentre il Ministero cerca approfittare di questi giorni di quiete per allestire una serie di proposte utili ed efficaci, e risolvere gli ardui problemi dell'esercizio ferroviario e della riforma elettorale, che cosa fanno i principali rappresentanti di quella parte liberale che doveva essere il principale sostegno dell'on. Cairoli nell'applicazione delle idee riformatrici? Il Crispi, stanco di far l'uomo morto, tenta galvanizzarsi, attaccandosi al Depretis e ad altri correligionari per riformare il partito della così detta *vecchia Sinistra*, col quale spera forse di rimettersi a galla rovesciando gli attuali governanti.

« Il Mordini è malcontento e brontola; il Nicotera si tien colle spalle al muro, pronto a scagliarsi co' suoi amici là dove si presentasse un punto vulnerabile purchessia; il Bertani ha perduto ogni illusione anche su questo *terzo esperimento*, e scaglia anatemi, tanto più dopo gli ultimi sequestri de' fogli radicali. Tutte queste disposizioni minacciose, tutto quest'apparato d'insidie occulte e palesi gettano lo sgomento nelle file dei più fiduciosi, e fanno dire ai pessimisti: Vedrete che la Camera si riaprirà mantenendo la stessa felice concordia di umori con cui si è chiusa; e così con un Parlamento scisso in dieci chiesuole e un Ministero debole e vacillante, gli ultimi lavori legislativi eguaglieranno i primi con gaudio infinito e con inestimabile beneficio del pubblico che assiste allo spettacolo, pagando assai caro il biglietto d'ingresso. »

ITALIA

Roma. La *Riforma* riferisce la voce che il Ministero voglia ricorrere alle elezioni generali, ma non lo crede, poichè la Maggioranza gli è assicurata se il Ministero seguirà il programma della conciliazione della Sinistra. Nessun'altra quistione autorizzerebbe lo scioglimento fuorchè la riforma elettorale su larga base, introducendo lo scrutinio di lista.

— La *Perseveranza* ha da Roma 20: Nel pomeriggio d'oggi si diffuse un allarme in città: parlavasi d'un tremendo disastro avvenuto al forte di Monte Mario, in seguito alla caduta di una frana. La disgrazia, fortunatamente, ebbe minori proporzioni: quattro operai vi rimasero sepolti; due furono trovati morti, e due gravemente feriti.

ESTERO

Germania. Si ha da Berlino: « La notizia dell'accettazione della Conferenza preliminare è prematura, benchè le probabilità sieno aumentate. Trattasi di discutere la questione preliminare, cioè di stabilire un accordo per lo sgombero della flotta inglese dal Mar di Marmara, e perchè i Russi dai dintorni di Costantinopoli si ritirino al di là della linea di demarcazione. »

Inghilterra. Dispacci da Londra, 20, recano: « L'*Invincibile* è partita per raggiungere la flotta. Il Duca d'Edimburgo resta nel Mediterraneo. Il *Daily News* ha da Vienna: Annunziasi semiufficialmente la mediazione tedesca essere finora senza risultato. Tutti i convalescenti russi raggiungono i reggimenti. Il *Daily News* ha da Pietroburgo: La Germania propose che il Congresso si convocchi per rivedere i trattati del 1856 e 1871. La Russia accettò. L'Inghilterra rifiutò insistendo sulle condizioni primitive. Il *Times* ha da Pietroburgo: La grande fiducia di ieri che la proposta tedesca distruggerebbe tutte le obbiezioni era esagerata, prematura. Sembra che siano sopraggiunte nuove difficoltà; le trattative però continuano. Il *Times* ha da Bucarest: Attendesi un *ultimatum* russo. Lo stesso giornale ha da Berlino che la Russia non impedirà al Congresso di discutere il trattato, ma ricusa di far dipendere la validità del trattato dal consenso delle Potenze. La Conferenza è ancora possibile, ma dubbia. »

Rumenia. Si ha da Bukarest; I treni arrivano carichi di cannoni e munizioni destinati per la Bulgaria.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

Il Foglio Periodico della R. Prefettura di Udine (n. 32) contiene:

253. *Avviso d'asta.* Deliberata dal Consiglio Comunale di Claut la vendita del legname di faggio e pinomugo atto al taglio nella località denominata Ger in detto Comune, il 10 maggio p. v. alle ore 11 ant. avrà luogo presso la Prefettura di Udine il primo esperimento d'asta per aggiudicare al miglior offerente il predetto legname di faggio e pinomugo atto al taglio. L'asta sarà aperta sul dato regolatore di lire 5.75 per ciascun passo di borre di faggio e di lire 2.50 per ogni passo di borre di pinomugo.

260. *Avviso.* Il Cancelliere del R. Tribunale di Udine avvisa trovarsi in deposito una chiave d'argento da orologio relativa a processo al confronto di Comini Valentino e Felice Fortunato, senza conoscerne il proprietario; essa sarà custodita per un anno, passato il quale senza che alcuno la reclami, sarà venduta all'asta, ed il prezzo resterà a disposizione del proprietario sino allo spirare del termine per la prescrizione.

261. *Vendita coatta d'immobili.* L'esattrice comunale di Udine signora Laura Jurizza fa noto che il 7 maggio p. v. presso la r. Pretura del 1.° Mandamento di Udine, si procederà alla vendita a pubblico incanto di alcuni immobili in Paderno a carico di una ditta debitrice verso l'esattrice suddetta.

(Continua.)

Elezione del Collegio di San Daniele-Codroipo del 22 aprile corr.:

Elettori a Codroipo	371
» a San Daniele	458
Elettori inscritti totale n.	829

Votanti a Codroipo 255.

Per Solimbergo	160
Per Giacomelli	85
	245

Votanti a Sandaniele 247.

Per Solimbergo	85
Per Giacomelli	148
	233

Nella Sezione di Codroipo andarono adunque dispersi 10 ed in quella di San Daniele 14 voti. Domenica ballottaggio.

Il Municipio di Udine ha pubblicati i seguenti avvisi:

Rivedute dal Consiglio Comunale nella seduta del 16 corr. mese le Liste degli Elettori Politici del Comune di Udine, si avvertono gli aventi diritto, che le medesime staranno esposte nell'Ufficio Municipale a libera loro ispezione dal giorno 21 aprile corr. fino a tutto il giorno 30 stesso mese, e che in forza dell'art. 33 della Legge 14 dicembre 1860 N. 4513, il termine della insinuazione degli eventuali reclami andrà a spirare col giorno 5 maggio p. v.

— Rivedute dal Consiglio Comunale nella seduta del 16 aprile corr. le Liste per la Camera di Commercio, si porta a pubblica conoscenza che dette Liste rimarranno esposte per otto giorni onde ognuno degli aventi interesse possa ispezionarle e produrre i creduti reclami non più tardi del giorno 5 maggio p. v.

— Si prevengono i Cittadini aventi diritto all'Elettorato Amministrativo, che le Liste Elettorali rivedute e deliberate dal Consiglio Comunale nella seduta del 16 aprile corr. stanno esposte nell'Ufficio Comunale a libera loro ispezione dal giorno 21 corr. mese fino a tutto il giorno 28 stesso mese e in forza dell'art. 31 della Legge 2 dicembre 1866 N. 3252, gli eventuali reclami dovranno essere prodotti entro il giorno 8 maggio p. v.

Dal Municipio di Udine, li 21 aprile 1878.

Il ff. di Sindaco, *Tonutti.*

Dall'Associazione Agraria Friulana ci è pervenuta la seguente circolare:

Udine 15 aprile 1878

Onorevole signore,

L'Associazione Agraria Friulana è convocata in generale adunanza per il giorno di sabato 27 aprile corrente, ore 12 meridiane, onde trattare e deliberare sugli oggetti indicati nell'unito programma.

La riunione si terrà pubblicamente presso la sede della Società (Udine, palazzo Bartolini).

A senso dello statuto sociale (art. 26) le onorevoli rappresentanze dei Corpi morali contribuenti in favore dell'Associazione sono invitate a provvedere per la designazione dei rispettivi delegati all'adunanza.

Il Presidente, GH. FRESCHI

Il Segretario, *L. Morgante*

Programma

1. Sull'operato nell'intervallo dalla precedente adunanza generale (22 aprile 1875) e sulle presenti condizioni morali ed economiche della Società (Rapporto della Presidenza).
2. Sull'amministrazione economica sociale negli anni 1875-76-77 (Rapporto dei Soci Revisori).
3. Bilancio preventivo per l'anno 1878.
4. Rinnovazione di quattro quinti del Consiglio sociale (1) e nomina dei Revisori per l'anno 1878.
5. Desiderii da rappresentarsi al Governo a proposito della ricostituzione del Ministero d'agricoltura e commercio (Rapporto della Commissione speciale composta dei Soci signori Pecile, Pirona e Valussi).
6. Istituzione di un Comitato filiale della Società pel patronato degli emigranti italiani.
7. Istituzione di un Comitato per favorire l'inchiesta agraria e sulle condizioni delle classi agricole nella provincia.

(1) Rimangono in carica a tutto l'anno 1878 i consiglieri signori *Di Colloredo, Freschi, Lovaria* e *Pirona*; a tutto il 1879, il consigliere signor *Marcotti.*

Dono Reale. Sua Maestà il Re, desiderando dimostrare il suo particolare interessamento a quella utile istituzione che è la Società cooperativa di lavoro fra i falegnami ed esercenti arti affini in Udine, ha disposto che le sia destinata la somma di lire 200. Questo tratto del real favore sarà oggi comunicato dalla Presidenza alla Società appositamente convocata, ed è a sperarsi che la benevolenza sovrana avrà anche, con l'efficacia dell'esempio, l'effetto di accrescere il numero dei soci protettori della benemerita associazione.

Il dott. C. Ugo Kohen lesse jeri un discorso sulle abitazioni sotterranee e sulla civiltà, discorso che meritava di essere ascoltato non solo dai sofferenti ed oppressi, bensì anche dai gaudenti e dai felici, che dovrebbero partecipare al risveglio in pro della causa dei lavoratori.

Le sofferenze e i patimenti delle masse crescono con una lenta ma costante progressione. Non v'è nel mondo civile un solo uomo di cuore, una sola onesta coscienza, che possa asserire di non udir l'eco dei dolori e della miseria profonda in ogni punto della terra.

In tanto disfarsi di uomini e d'istituzioni, in così gravi contingenze economiche, non è permesso assistere freddi ed impassibili allo svolgersi degli eventi quotidiani, o trincerarsi in un vuoto ed inane lirismo.

Voi, illustre umanitario, nel difendere e propugnar che faceste la causa degli infelici, avrete la benedizione delle anime che hanno cuore e coscienza; la vostra voce sarà udita ed apprezzata, se pubblicherete il sapiente vostro discorso, poichè gli uomini nel leggerlo e meditarlo potranno avere la vostra anima per guida, il vostro ingegno per potenza. Mi riserbo a tempo più calmo di analizzare con maggiore ampiezza il vostro assunto, dimostrando la necessità di restaurare la legge morale, senza di cui la società è minacciata di gravi mali. V. T.

Personale insegnante. Da una corrispondenza udinese del *Tagliamento* togliamo: Sperasi che a sostituire il compianto professore di agricoltura ing. Velini possa essere chiamato il Lämmle, che fu già assistente a questa cattedra, che ora è direttore della scuola di Grumello, presso Bergamo, e che lasciò qui ottima memoria di sè anche fra gli agricoltori pratici.

Teatro Minerva. I nostri valenti filodrammatici hanno riempiuto un vuoto che rimaneva nelle feste pasquali col darci una rappresentazione al Minerva. Scelsero a quest'uopo *La vita indipendente*, commedia qui mai più sentita Non possiamo dire proprio, che questa scelta sia delle più fortunate, stantechè sia una di quelle che escono piuttosto dalla preparazione di molti dei consueti artifizii della scena, che dalla società stessa, per cui da una parte vi si vede troppo appunto l'artifizio, dall'altra un certo che di sconnesso, di *trainant*, per dirla alla francese, donde ne scapita l'effetto complessivo. Tuttavia la *tesi* che si voleva dimostrare, cioè che la vita degli scapoli *indipendenti* rende sovente *più dipendenti* che non la vita regolare di famiglia, risulta chiara. I nostri dilettanti furono applauditi e fecero accettare la *morale* della favola, come si conveniva ad una giornata così solenne.

I nostri filodrammatici potranno riempiere un grande vuoto nelle nostre lunghe vacanze teatrali. Ci raccomandiamo adunque a loro, e promettiamo ad essi la gratitudine del pubblico, che ama di divertirsi almeno di quando in quando.

La tradizionale passeggiata ai prati di S. Caterina è riuscita ieri animatissima per lo straordinario numero di persone che vi presero parte, approfittando della bella giornata per andar a respirare una boccata d'aria pura. La festa, in generale lietamente tranquilla, ebbe però anch'essa verso la fine qualche *punto nero*: una rissa, e molti ubbriachi. Vi fu inoltre operato l'arresto di varii accattoni.

Cremazione. Riceviamo e stampiamo la seguente:

Chiaris. sig. Direttore.

Le sarò riconoscente se colla cortesia, di cui mi ha sempre dato prova, vorrà inserire nel suo pregiatissimo periodico il seguente brano di lettera, direttami dall'egregio Gaetano Dott. Pini, segretario della *Società per la Cremazione dei Cadaveri* in Milano.

Caro Profes. ed amico.

Le mando l'ultimo Bollettino della Società, in cui troverà molte notizie relative al Crematoio Lodigiano e fra le altre la Relazione della Commissione che ebbe a giudicarlo.

Esso funziona qui regolarmente e in 15 giorni abbiamo eseguito 5 cremazioni con successo completo......

Milano 17 aprile 1878

Suo aff. G. PINI.

Le antecipo i più vivi ringraziamenti in una ai sensi di stima perfetta coi quali mi segno

Di Lei

Udine 20 aprile 1878.

Divotissimo
F. Poletti.

Atto di ringraziamento.

Nell'amarissimo dolore che ci afflisse per la improvvisa perdita del nostro figlio *Luigino*, ci fu di grande sollievo la viva partecipazione di tante persone amiche, alle quali ci facciamo dovere di esprimere sentiti ringraziamenti. Nè possiamo lasciar passare questa circostanza senza porgere pubbliche grazie all'egregio dott. *G. Francesconi* che fece tutto quanto la scienza poteva per salvare l'esistenza del nostro amatissimo bambino, prestandogli solerte, assidua, affetuosa cura, della quale avremo sempre gratissima ricordanza.

Pordenone 22 aprile 1878.

Antonio e Maria Crovato.

Arresto. Il 21 le Guardie di P. S. arrestarono certo T. D. da Udine sorpreso in flagrante furto di due secchi di rame, coi quali volea probabilmente far la Pasqua. Arrestarono pure varii questuanti oziosi e vagabondi. Il 22, le Guardie medesime arrestarono due stranieri per disordini e ubbriachezza.

Incendio. La notte scorsa ai casali di Baldasseria si sviluppò un incendio in un fienile arrecando non lieve danno. Non si conosce la vera cagione dell'incendio.

Atto di coraggio. Nel mattino del 16 and. la ragazza Martina Maddalena d'anni 21 da Raccolana, passando sopra un ponte provvisorio del Fella con una gerla di ghiaia, cadde nel fiume, e travolta dalle acque impetuose fu trasportata a oltre cento metri. Molti erano gli astanti, ma soltanto il manovale Lazzer Osvaldo, vinta ogni titubanza, si slanciava arditamente nel fiume in soccorso della pericolante, e riusciva a trarla in salvo, fra gli applausi degli accorsi. Sappiamo che il Lazzer sarà meritamente ricompensato per l'azione di coraggio compiuta.

Un anello d'oro con pietra rossa è stato perduto domenica p. p. Chi l'avesse trovato è pregato di consegnarlo nell'ufficio di questo Giornale, che gli verrà corrisposta generosa mancia.

Ufficio dello Stato Civile di Udine

Bollettino settimanale dal 14 al 20 Aprile 1878.

Nascite.

Nati vivi maschi	2	femmine	5		
» morti	» 2	»	1		
Esposti	» 1	»	1	Totale N. 12	

Morti a domicilio.

Benvenuto di Antonio Mattioni di anni 1 — Francesco Pascoli di Benedetto d'anni 2 e mesi 8 — Emilia Trangoni di Luigi d'anni 9 — Anto[…] Vida di Pietro di anni 7 e mesi 4 — Olga Schel[…] di Carlo di mesi 6 — Luigia Mazzacchetti-A[…]derloni fu Gaetano d'anni 48 ostessa — Edoard[…] Michelini di Vincenzo d'anni 2 — Rosa D'Am[…]brogio-Barettini fu Giovanni d'anni 71 sarta.

Morti nell'Ospitale Civile.

Luigi Noroidi di mesi 3 — Michele B[…] fu Giovanni d'anni 81 agricoltore — Te[…] Nobile fu Marco d'anni 58 serva — Gioacch[…] Jaconisso fu Domenico d'anni 68 tessitore — Domenico Versolatto fu Giuseppe d'anni 4[…] agricoltore — Giuseppe di Giusto fu Daniele[…] anni 75 agricoltore — Orsola Affabris-Zacco[…] fu Giovanni d'anni 42 contadina — France[…] Dose fu Francesco d'anni 66 agricoltore — Gi[…]seppe Simeoni di Francesco d'anni 2 e mesi 4 — Ugo Numaci di mesi 1 — Germano Massi[…] di mesi 4 — Giacomo Filippo fu Sante d'anni[…] pescatore — Teresa Vecellio-Guerrier fu Ang[…] d'anni 59 fruttivendola.

Totale N. 21.

Matrimoni.

Natale Fornasaro agricoltore con Cater[…] Boemo contadina — Giovanni Mas fornaio c[…] Elisabetta Serafini setaiuola — Eugenio Chie[…]rini agente di comm. con Antonietta Bortolu[…] att. alle occup. di casa.

Pubblicazioni di Matrimonio esposte jeri nell'albo Municipale.

Vincenzo De Chiara impiegato con Cecilia Ma[…]tioni att. alle occup. di casa — Luigi Vizzi fa[…]chino con Anna Franzolini serva — Domen[…] Cantoni carpentiere con Rosa Molaro sarta.

Giovanni Pellegrini non è più!..

Dopo aver provato lunga ed affannosa malatt[…] il dì 21 aprile fu l'ultimo della sua vita.

Attivo e laborioso, la esistenza sua si co[…]pendiò nella indefessa occupazione dei prop[…] negozi, e nella famiglia che era la patria d[…] suo cuore. Per i primi doveva chiudersi la v[…] aspra di amarezze, e potè trovare nella secon[…] il conforto alle sue sventure, la forza a soppo[…]tare con rassegnazione esemplare le sofferen[…] lunghe e penose del male che inesorabilme[…] doveva farlo perire.

Quanta reciprocanza d'amore in quell'otti[…] famiglia! Lei, moglie e madre virtuosa ed am[…]revolissima, è una di quelle donne che, come di[…] un grande italiano, hanno tesori di dolcezza co[…]solatrice che basta ad ammorzare qualunque d[…]lore — i figli buoni, rispettosi, era un cul[…] sacrosanto per loro l'affetto al genitore — vecchie sorelle amorosissime.... Oh quale schian[…] ai loro cuori l'aver perduto quello che tan[…] batteva per essi!

In cotale e così grave iattura si possono for[…] trovare parole di conforto per quegli afflitti?

Solo in quel sentimento d'illimitato amore c[…] tributavano all'estinto, possano attingere almen[…] quella virtuosa rassegnazione delle anime elett[…] col ricordo incancellabile di colui che hanno pe[…]duto ed amato tanto.

E' la voluttà d'un profondo dolore che do[…]biamo partecipare con essi, memori noi pure sempre dell'ottima persona che ci venne tolt[…]

Udine, 23 aprile 1878.

M. C., S. S., M. F., C. R.

FATTI VARII

Il prospetto pubblicato dalla Reg[…] dei Tabacchi sul consumo dei sigari e […] tabacchi nel mese di marzo scorso, ha fatto mol[…] impressione al ministero delle finanze. In causa de[…] l'aumento inconsulto dei prezzi operato dal m[…]nistero-Depretis N. 2, i proventi della Regia d[…]minuiscono in proporzioni sensibilissime. N[…] mese di marzo scorso si introitarono nelle pr[…]vincie, escluse quelle di Sicilia, l. 530,036 […] meno in confronto del mese corrispondente […] 1877. Nella provincia di Alessandria si ebbe […] consumo dei sigari e dei tabacchi una dimi[…]zione di lire 21,547; di Cuneo, lire 11,486; […] Firenze, lire 67,924; di Genova, lire 25,263; […] Milano, lire 29,319; di Novara, lire 15,914; […] Torino, lire 48,657. E per un mese solo non […] poco!

Le pastorali di Leone XIII. — Se […] è parlato molto, se ne sono citati dei brani, c[…] riusciva difficile trovarle complete. Ora la c[…] Treves di Milano le ha raccolte e le pubbl[…] in un elegante volume, con altri scritti di q[…]gli che ora è il sommo pontefice. Le pastor[…] sono tre; una di esse è intitolata: *La chiesa c[…]tolica e il secolo XIX*; le altre due tratta[…] un medesimo soggetto: *La chiesa e la civil[…]* Alle pastorali seguono in questo volume i d[…] più importanti discorsi tenuti fin qui dal nuo[…] papa: sono quello diretto ai rappresentanti […] università cattoliche di Francia, e la Allocuzio[…] pronunciata nel primo Concistoro di cardina[…] Infine ci sono anco alcune poesie latine del ca[…]dinale Pecci. Oltre a quell'elegia che fece […] giro di tutti i giornali con la traduzione dell'[…] Cavalotti, vi è anche un'autobiografia colla tr[…]duzione del prof. D. Geremia Brunelli ed un in[…] a Sant'Ercolano martire.

Il tutto è preceduto da una introduzione […] Ruggero Bonghi, ossia dagli splendidi due ar[…]coli che questo scrittore dedica nella *Nuo[…] Antologia* al nuovo pontefice, alla sua men[…] al suo carattere. Tutti ricordano come ques[…] illustre scrittore, nel suo saggio su *Pio IX e […] papa futuro* che levò tanto rumore, presagis[…]

qual doveva essere il nuovo pontefice, mostrando che perfino gli andamenti di un Conclave si possono prevedere quando si giudichi senza passione e le circostanze si considerino tutte. L'avvenire dirà se egualmente giuste sono le congetture che l'acuto ingegno del Bonghi fa sulla condotta che il nuovo pontefice avrà verso l'Italia e gli Stati civili e sulle relazioni dell'Italia rimpetto al pontificato. — A questo volume, che sarà non meno interessante che curioso, gli editori danno per titolo: *Leone XIII e l'Italia.*

Esami di licenza. La *Gazz. Ufficiale* pubblica un decreto dell'onor. ministro di pubblica istruzione, in data 4 aprile, che apre la sessione estiva per gli esami di licenza negli Istituti tecnici e nautici, nelle Scuole di nautica e in quelle speciali col 15 luglio e la sessione autunnale col 14 ottobre.

Il diploma dei premi che saranno dati all'Esposizione di Parigi è opera di Boudry ed è riescito benissimo. Il concetto venne trovato con patriottismo senza nessuna allusione ai partiti politici. Questo diploma rappresenta la Francia appoggiata alla Pace che stringe la mano al Lavoro inspirato dal Genio. La leggenda, scritta intorno, spiega ancor meglio il concetto: *Gallia pacis artibus rediviva.* Questo diploma sarà riprodotto in elio-incisione.

Un grosso fallimento a Parigi. Una casa di Banca Levy-Bing e C. che aveva delle succursali nelle città principali dell'Est, ha dichiarato il suo fallimento, che per la sua importanza avrà gravi conseguenze. Si crede che esso sarà seguito da quello di alcune case di Nancy, e un certo panico si è manifestato su quella piazza. Si vuole che il passivo sorpassi i 15 milioni. Era formata per azioni, e la rovina sarebbe dovuta a un giuoco sfrenato di Borsa. Questo disastro prova in quale stato precario si trovi in varii punti della Francia il commercio, come si deplora ora nei principali centri europei.

Caduto nel Vesuvio. Leggiamo nel *Piccolo* del 15: Un capitano prussiano partito avantiersera per vedere il Vesuvio, non è ancora tornato, e temesi che sia rimasto nel cratere. E' partito pel Vesuvio il delegato di P. S. cav. Rotondo con alcune guardie per averne notizia.

La morte di Rondello. Nella prima ora del 19 corr. moriva placidamente nella scuderia del sig. Giovanni Rossi a Crespano Veneto e fra i suoi allori, in età di anni 27, il Nestore dei cavalli italiani da corsa, *Rondello*, vincitore di 178 bandiere.

Siroppo di abete bianco. Benchè non strombazzato a suono di tamburro ai quattro lati del mondo, noi osiamo dichiarare che, per la guarigione dei catarri cronici dei polmoni, della tisi, della pneumonite cronica ecc.; il rimedio più sicuro, più piacevole e più tollerato da tutti gli stomaci è *il siroppo di abete bianco.*

Di più il costo non è maggiore nemmeno di quello tenuissimo delle capsule di catrame Guyot.

Unico deposito alla farmacia *Filippuzzi* Udine.

CORRIERE DEL MATTINO

— Tranne il *Bersagliere*, la stampa romana è unanime nell'augurare al Corte che possa riuscire nel compito d'instaurare la tranquillità e l'ordine nella provincia di Palermo. Nondimeno, dubitasi del suo successo.

— L'on. Cairoli partirà il giorno 27 per Pavia, per assistere all'inaugurazione della statua di Volta. Sarà di ritorno a Roma per l'apertura della Camera.

— Il *Secolo* ha da Roma 22: Il Consiglio dei ministri ridusse l'elenco delle costruzioni ferroviarie proposte da Depretis, proporzionandolo alle attuali condizioni della finanza.

Dietro decisione del Consiglio stesso studiasi il modo sia di poter diminuire la tassa sul macinato riducendolo a metà, sia anche di assicurarne l'abolizione definitiva.

La Commissione dei generali decise il richiamo in servizio attivo di parecchi generali in disponibilità, fra cui quello di Carini; approvò pure alcune promozioni e due collocamenti a riposo.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Pietroburgo 20. Un ordine del Granduca Costantino chiama il numero necessario dei soldati di riserva della marina onde formare tre equipaggi, due per Cronstadt ed il terzo per Nicolajeff. Il *Nowojewremja* annunzia che la Germania propose che l'Inghilterra ritiri la flotta dal Mar di Marmara, e la Russia le truppe dai dintorni di Costantinopoli. Il Corpo del Caucaso si scioglierà, gli ufficiali d'artiglieria appartenenti a quel corpo saranno richiamati a Pietroburgo.

Londra 20. Il *Times* dice che l'Inghilterra domandò soltanto che la Russia riconosca sotto una forma qualsiasi il principio vitale senza del quale nessun trattato è utile. Se Bismarck non può far ammettere questo principio, il Congresso è impossibile.

Vienna 20. Avvisano da Londra che Beaconsfield imparti l'ordine all'ammiraglio Hornby di sorvegliare davvicino i movimenti russi, e di impedire colla forza il loro avvicinamento a Costantinopoli. La Regina Vittoria terrà una rivista ed indirizzerà un discorso alle truppe britanniche che partono per raggiungere la flotta. Ormai poca speranza resta di evitare un conflitto russo-inglese.

Vienna 20. La situazione è ancora indecisa. I ministri ritenteranno, nella settimana ventura, le trattative con l'Ungheria. Un gruppo di banchieri di Parigi offerse al governo un prestito di 80 milioni a condizioni moderatissime.

Bucarest 20. Il principe ricusò la dimissione di Cogalniceano. Nel consiglio dei ministri trattasi di trasferire la residenza del governo e del parlamento in altra città. La guardia nazionale fu chiamata a prestare il servizio della pubblica sicurezza. Segnalansi movimenti strategici da parte dei russi su tutte le linee; essi fortificano Galatz.

Pietroburgo 20. Il fermento nella popolazione cresce. La partenza dello Czar dalla capitale è imminente. Vera Sassulich è scomparsa. Credesi sia stata trasportata in Siberia.

Belgrado 20. Altri 46 detenuti politici furono condannati a morte. Furono eseguiti altri 200 arresti. Il gabinetto insiste perchè le sentenze abbiano esecuzione.

Vienna 21. La situazione è ancora insoluta. Si dubita che l'Inghilterra ponga in effetto il ritiro della sua flotta dai Dardanelli finchè la Russia non subisca il diritto internazionale europeo. Continuano però le trattative, si spera ancora in una soluzione pacifica, quantunque sia evidente che l'Inghilterra è deliberata di rompere l'egemonia dei Russi. Credesi che il dividendo del Lloyd sarà di 36 fiorini e che al fondo riserva siano fissati fiorini seicentomilla.

Pietroburgo 21. Arrivano truppe dal sud per rinforzare le guarnigioni delle provincie. I giornali vennero sottoposti a censura preventiva. I giurati saranno aboliti.

Costantinopoli 21. A malgrado dei Russi, i Turchi occupano i punti fortificati importanti per la difesa della capitale e di Gallipoli. Entro otto giorni i Russi occuperanno Batum. Varna e Sciumla. Suleiman pascià sarà internato in Asia.

Roma 20. Il *Diritto* dice che Gravina fu nominato prefetto di Roma. Lo stesso giornale pubblica un articolo che annunzia che Sua Maestà ha firmato oggi il Decreto di nomina di Bargoni a Prefetto di Napoli. Il Consiglio comunale di Napoli è sciolto, e Varè ha accettato l'ufficio di Commissario Regio. L'articolo dice che tali provvedimenti mirano a risolvere l'ardua questione sollevata dalle condizioni straordinarie di Napoli. Loda la rettitudine e l'energia di carattere di Bargoni; rende omaggio alle alte qualità di cui Gravina diede prova.

Soggiunge che lo scioglimento del Consiglio comunale era indicato dalla situazione. Constatando con amarezza che il Consiglio comunale di Napoli fu, in 17 anni, amministrato cinque volte da delegati regii, il *Diritto* dimostra l'opportunità della scelta di Varè uomo parlamentare, spirito esemplarmente retto e liberale. Conclude dicendo che i provvedimenti presi dal Ministero, è debito di giustizia il riconoscerlo, sono inspirati da nobilissimi criterii. Il Prefetto ed il Commissario Regio possono contare sull'appoggio del Governo e sulle simpatie della popolazione napoletana.

Roma 22. Grant è partito per Venezia.

Parigi 20. L'*Agenzia Havas* ha da Berlino 20: Le trattative per mezzo della Germania fra l'Inghilterra e la Russia diedero un primo importante risultato. La Russia e l'Inghilterra ammettono l'allontanamento da Costantinopoli delle forze russe e delle forze navali inglesi. Ammesso questo principio, si discusse ora sulla distanza cui i Russi e gl'Inglesi dovranno allontanarsi da Costantinopoli. Parlasi del ritiro dei Russi fino ad Adrianopoli e della flotta inglese a Besika; tuttavia tale questione non è ancora definitivamente regolata. Appena lo sarà, sembra probabile che la Germania abbandonerà la parte di mediatrice e che il Gabinetto di Vienna riprenderà l'iniziativa per la riunione della Conferenza e del Congresso. Credesi che il risultato finora ottenuto faciliterà il Congresso.

Londra. 25. Il *Times* ha da Pietroburgo: L'Inghilterra e la Russia accettano il Congresso per esaminare i cambiamenti necessarii ai trattati esistenti. L'Inghilterra insiste affinchè si riconosca formalmente il principio che tutti i cambiamenti in Oriente costituiscono una questione europea, non una questione russo-turca. L'accettazione di questo principio da parte russa dipenderà dal modo in cui sarà formulato.

Pietroburgo 20. L'*Agenzia russa* dice che se i dispacci annunzianti che la Germania tratta del ritiro delle truppe russe e della flotta inglese sono esatti, ciò prova il carattere serio della fase attuale delle trattative.

Bucarest 21. Il Parlamento, in seguito alla gravità delle circostanze, non si è definitivamente aggiornato.

Costantinopoli 21. Muktar fu nominato ministro dell'artiglieria. La voce che Reuf e Osman sarebbero nominati governatori dell'Asia è prematura. I giornali considerano il nuovo Ministero favorevole alla neutralità. Layard è arrivato.

Londra 22. I giornali sono poco favorevoli al un compromesso militare proposto dalla Germania, mostrando che nè la Russia nè l'Inghilterra ci guadagnerebbero nulla. Il *Times* accoglierebbe qualsiasi compromesso serio, ma il *Daily-News* pensa che la divergenza essenziale fra l'Inghilterra e la Russia non si appianerebbe anche se si effettuasse l'accomodamento proposto. Lo *Standard* crede che, finchè Bismarck trattiene l'Austria, la Russia non acconsentirà a ritirarsi da Costantinopoli.

ULTIME NOTIZIE

Roma 22. La *Gazzetta Ufficiale* pubblica i decreti in data del 20 corr. relativi alle nomine di Bargoni, di Gravina, di Varè e dello scioglimento del Consiglio Comunale di Napoli già telegrafati, ed aggiunge la nomina del marchese Caracciolo di Bella a prefetto a Torino. Un decreto accetta le dimissioni del Sindaco di Napoli.

Pietroburgo 22. L'*Agenzia russa* conferma che l'Inghilterra e la Russia ammisero la massima di uno sgombero simultaneo, la necessità di effettuarlo, e il modo di rendere la distanza eguale per l'esercito russo, e la flotta inglese, tenendo conto del tempo per riguadagnare le stazioni sgombrate. Le trattative per lo sgombero e la conferenza continuano; dall'accordo su questi punti dipende la probabilità del congresso.

Modena 22. (*Elezioni*). Eletto Ronchetti con 398 voti.

NOTIZIE COMMERCIALI

Grani. *Torino 20 aprile.* Continua la calma nei grani con affari limitati al puro bisogno giornaliero. La meliga ha subito un ribasso di 50 centesimi per quintale con tendenze a ribassi maggiori; cessarono le domande e le offerte dai detentori. La meliga estera è molto offerta, ma con difficoltà i compratori si decidono ad acquistarne anche a prezzi bassi.

Sete. *Torino 20 aprile.* I bassi prezzi delle provenienze asiatiche continuano a nuocere indirettamente alle nostre sete, menomandone il consumo in fabbrica. Sono scarsi i compratori, mentre molti detentori, tuttochè disposti a vendere, sono restii a fare le larghe concessioni che loro si richiedono.

Bestiami. *Moncalieri 19 aprile.* Sanati prezzo medio lire 10.75 per miriagr. — Vitelli da lire 8 a 9.25 — Moggie lire 7 — Soriane lire 5 — Tori lire 6.25 — Buoi lire 8.50 — Maiali lire 10.75 — Montoni lire 7.50.

P. VASLUSI, proprietario e Direttore responsabile.

Orario della Ferrovia

Arrivi		Partenze	
da Trieste	*da Venezia*	*per Venezia*	*per Trieste*
ore 1.19 ant.	10.20 ant.	1.51 ant.	5.50 ant.
„ 9.21 „	2.45 pom.	6.05	3.10 pom.
„ 9.17 p	8.22 „ dir.	9.47 dir.	8.44 „ dir.
	2.24 ant.	3.35 pom.	2.53 ant.
da Resiutta - ore 9.05 ant.		*per Resiutta* - ore 7.20 ant.	
„ 2.24 pom.		3.20 pom	
„ 8.15 pom.		6·10 pom	

Lotto pubblico

Estrazione del 20 aprile 1878

Venezia	34	55	4	23	61
Bari	57	45	20	58	37
Firenze	77	5	81	33	7
Milano	75	54	8	50	76
Napoli	73	87	58	43	71
Palermo	57	3	56	53	7
Roma	63	4	87	59	37
Torino	58	44	19	30	86

Rettifica. Nel n. 90 del *Cittadino italiano*, in un articolo da Varmo, riferentesi all'ingresso del parroco, testè avvenuto, leggo il seguente periodo: «a Muscletto il Parroco veniva gentilmente salutato dal Sindaco di Varmo, conte G. Battista Varmo e dagli altri signori del paese». Parrebbe quindi che in quell'incontro il Sindaco di Varmo avesse rappresentato il Comune. Per togliere adunque l'equivoco mi do premura di dichiarare all'ignoto autore dell'articolo che io non ho punto inteso di farmi ad incontrare il parroco quale rappresentante del Comune, ma semplicemente quale privato. E ciò è tanto vero che non accettai d'intervenire al pranzo di canonica appunto perchè invitato quale Sindaco del paese.

Dott. G. Battista Varmo.

Revoca di mandato.

Si deduce a pubblica notizia che il signor Prampero conte Alessandro fu Alessandro nativo di Udine dimorante in Trieste, con suo atto a mio rogito 19 aprile 1878 registrato in Udine li 20 aprile stesso al n. 1130 e pagate lire 3.60, ha tolta qualsiasi ingerenza nei propri affari al sig. Di Prampero conte Giuseppe fu Luigi di Udine, e specialmente ha revocato il mandato generale 25 ottobre 1877 atti miei Rep. N. 944 regist. in Udine 26 ottobre stesso al N. 2361 e pagate L. 3.60, che aveva al medesimo rilasciato.

PUPPATI dott. FRANCESCO
Notajo residente in Udine.

Le inserzioni dalla Francia pel nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Office principal de publicité E. E. OBLIEGHT, 16 Rue Saint Marc a Parigi.

N. 401 2 pub.

MUNICIPIO DI PONTEBBA

Avviso di concorso.

A tutto il 20 maggio p. v. è aperto il concorso al posto di Segretario comunale in questo Comune, coll'annuo onorario di lire 1200, da pagarsi in rate mensili postecipate.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro istanze corredate a sensi di legge.

Dall'Ufficio Municipale, addì 17 aprile 1878.

IL SINDACO
Antonio Buzzi

CHI CERCA IMPIEGO

O VUOLE MIGLIORARE LA SUA POSIZIONE

SI ABBUONI AL PERIODICO SETTIMANALE,

diffusissimo in Italia per la mitezza dei prezzi,

ANNUNZIATORE GENERALE

DEI COMUNI E DELLE PROVINCIE

MILANO, Via Lentasio 3,

che **pubblica** dal 1878 i **concorsi** ad ogni sorta di **impieghi pubblic e privati**, e dà corso alle richieste ed offerte per collocamento di personali debitamente laureato o patentato.

Abbonamento: anno **L. 5**; semestre **L. 3**. Inserzioni cent. 20 la linea, pei Corpi Morali cent. 10.

Si spedisce gratis un esemplare dietro richiesta.

Presso lo stesso è aperto il Corso per corrispondenza per gli aspiranti Segretari Comunali. Retribuzione moderata. Si spedisce gratis il programma a richiesta.

AGENZIA MARITTIMA

per noleggi, commissioni, transiti, trasporti di merci e passeggieri per via di terra e di mare per tutti i porti del mediterraneo, **America, India, China ed Australia,**

LEGALMENTE AUTORIZZATA

dal regio Governo con decreto Prefettizio 1 aprile 1878

presso la Ditta

GIACOMO MODESTI

Udine, Via Aquileja N. 90.

AVVISO

Caffè Messicano

L'uso del Caffè è siffattamente generalizzato fra noi da potersi collocare fra gli oggetti di prima necessità. Al giorno d'oggi ne fanno uso anche gli artigiani e persino i lavoratori della terra. Si attiene quindi alla privata ed anche alla pubblica economia l'avere un surrogato, che serva ad una ragguardevole parte della popolazione con modica spesa, ottenendolo dai nostri terreni col risparmio di una buona parte di quelle ingenti somme, che sortono dal paese per l'acquisto del Caffè arabico.

Una persona proveniente dall'America portò seco e consegnò a Mons. Canonico Luigi-Maria Fabris di Vicenza pochi semi di una pianticella colà coltivata eccitandolo a farne esperimenti per far uso del frutto a mo' di caffè, e è ad quel Monsignore che dobbiamo il primi esperimenti. Egli ne fece mostra alla Esposizione regionale di Treviso col nome da lui attribuitovi di *Caffè Messicano.*

Fu dappoi estesa la coltivazione sopra vasta scala del sig. Vincenzo Gasparinetti, ed oggidì l'*Agenzia Galvagno di Torino* espone in vendita la seme al *L. 1.80 per 200 semi.*

In passato un nostro Concittadino ebbe semi dalla cortesia di Mons. Fabris ed ottenne buon raccolto in modo da poter fornire sementi ed istruzioni per la coltivazione.

CAFFÈ MESSICANO

In Udine in Mercatovecchio all'anagrafico N. 27 si vende la semente al prezzo di L. 1.20 per 200 semi con un esemplare a stampa delle Istruzioni per la coltivazione.

IMPORTAZIONE DIRETTA

DAL GIAPPONE

X. ESERCIZIO

La Società Bacologica ANGELO DUINA fu Giovanni e Comp. di Brescia avvisa

che anche per l'allevamento 1878 tiene una sceltissima qualità di

CARTONI SEME BACHI

VERDI ANNUALI

importati direttamente dalle miglior Provincie del Giappone, il cui esito fu sempre soddisfacente.

Per le trattative dirigersi all'unico Rappresentante in Udine

Giacomo Miss
Via S. Maria N. 8.
presso G. Gaspardis

AVVISO

SONO D'AFFITTARSI

due Cantine sotterranee

adattatissime per vino e altri liquidi nei locali siti immediatamente dietro la Stazione ferroviaria, di proprietà del signor *G. B. Degani* negoziante in Udine. 15 7

AVVISO

LE MALATTIE SEGRETE

e loro tristi conseguenze come a dire: scoli cronici, stringimento dell'uretra, mali della vescica, debolezza virile, espulsioni cutanee pruriginose, porri, infezioni alla gola, alla bocca, al naso, perdita dei capelli, ecc., ed in generale tutte le malattie sifilitiche *trascurate* e *malamente curate,* che sieno pur anche inveterate, vengono da me guarite radicalmente, con sicurezza ed in brevissimo tempo, sotto garanzia d'un esito felice, senza mercurio e senza danno alcuno all'organismo.

ESSENZA VIRILE — Dott Kochs Mineral Präparat. — Si somministra pure detta essenza già verificatasi di una mirabile efficacia in migliaia di casi per infondere all'organismo forza e gli elementi pel ricupero della potenza virile infievolita o perduta, nonchè per allontanare le conseguenze delle abitudini segrete. — I preparati stimolanti, che generalmente si adoperano in tali casi, sono perniciosi alla salute, mentre l'Essenza Virile del Dott. Koch non è un rimedio stimolante, ma bensì un mezzo da restituire al fisico la forza virile.

Prezzo per bottiglia coll'esatta istruzione L. 6.

Dirigere le lettere fiduciosamente al seguente indirizzo:

SIEGMUND PRESCH
MILANO.

Il carteggio e le spedizioni si fanno sotto la massima secretezza. — Ai specialisti desiderosi di fare acquisto dell'Essenza virile, si accorda uno sconto.

Premiata fabbrica

CEMENTI

DI

BARNABA PERISSUTTI

DI

RESIUTTA

Qualità perfettissime già riconosciute tali nei lavori eseguiti tanto dal Genio Civile che ferroviari. Prezzi e qualità da non temersi concorrenze.

Rappresentante in Udine G. B. LANFRIT.

NON PIU' MEDICINE

PERFETTA SALUTE restituita a tutti senza medicine, senza purghe nè spese, mediante la deliziosa Farina di salute Du Barry di Londra, detta:

REVALENTA ARABICA

Più di settantacinquemila guarigioni ottenute mediante la deliziosa **Revalenta Arabica** provano che le miserie, pericoli, disinganni, provati fino adesso dagli ammalati con lo impiego di droghe nauseanti, sono attualmente evitati con la certezza di una pronta e radicale guarigione mediante la suddetta deliziosa *Farina di salute,* la quale restituisce salute perfetta agli organi della digestione, economizza mille volte il suo prezzo in altri rimedi, e guarisce radicalmente dalle cattive digestioni (dispepsie), gastriti, gastralgie, costipazioni croniche, emorroidi, glandole, ventosità, diarrea, gonfiamento, giramenti di testa, palpitazione, tintinnar d'orecchi acidità, pituità, nausee e vomiti, dolori bruciori, granchio, spasimi, ogni disordine di stomaco, del fegato, nervi e bile, insonnia, tosse, asma, bronchite, tisi (consunzione), malattie cutanee, eruzioni, melanconia, deperimento, reumatismi, gotta, febbre, cattaro, convulsioni, nevralgia sangue viziato, idropisia, mancanza di freschezza e d'energia nervosa; *31 anni d'invariabile successo.*

N. 80,000 cure comprese quelle di molti medici del duca Pluskow e della signora marchesa di Brèhân, ecc. 2

Cura N. 62,824. Milano, 5 aprile.

L'uso della *Revalenta Arabica* Du Barry di Londra giovò in modo efficacissimo alla salute di mia moglie. Ridotta per lenta ed insistente infiammazione dello stomaco, a non poter omai sopportare alcun cibo, trovò nella *Revalenta* quel solo che potè da principio tollerare, ed in seguito facilmente digerire, gustare, ritornando essa da uno stato di salute veramente inquietante, ad un normale benessere di sufficiente e continuata prosperità. MARIETTI CARLO.

Più nutritiva che l'estratto di carne, economizza anche 50 volte sul prezzo in altri rimedi.

In scatole: 1[4 di kil. fr. 2.50; 1[2 kil. fr. 4.50; 1 kil. fr. 8; 2 1[2 kil. fr. 19; 6 kil. fr. 42: 12 kil. fr. 78. **Biscotti di Revalenta:** scatole da 1[2 kil. fr. 4.50; da 1 kil. fr. 8.

La **Revalenta al Cioccolate in Polvere** per 12 tazze fr. 2.50; per 24 tazze fr. 4.50; per 48 tazze fr. 8; per 120 tazze fr. 19; per 288 tazze fr 42; per 576 tazze fr. 78. in **Tavolette:** per 12 tazze fr. 2.50; per 24 tazze fr. 4.50; per 48 tazze fr. 8.

Casa **Du Barry e C.** (limited) **n. 2, via Tommaso Grossi, Milano** e in tutte le città presso i principali farmacisti e Droghieri.

Rivenditori: **Udine** A. Filipuzzi, farmacia Reale; Commessati e Angelo Fabris **Verona** Fr. Pasoli farm. *S. Paolo di Campomarzo* - Adriano Finzi; **Vicenza;** Stefano Della Vecchia e C. farm. Reale, *piazza Biade* - Luigi Maiolo - Valeri Bellino; **Villa Santina** P. Morocutti farm.; **Vittorio-Ceneda** L. Marchetti, far.; **Bassano** Luigi Fabris di Baldassare. Farm. *piazza Vittorio Emanuele*; **Gemona** Luigi Biliani, farm. *Sant'Antonio*; **Pordenone** Roviglio, farm. *della Speranza* - Varascini, farm.; **Portogruaro** A. Malipieri, farm.; **Rovigo** A. Diego - G. Caffagnoli, *piazza Annonaria*; **S. Vito al Tagliamento** Quartaro Pietro, farm.; **Tolmezzo** Giuseppe Chiussi, farm.; **Treviso** Zanetti, farmacista

---

RICERCATI PRODOTTI

CERONE AMERICANO

Unica tintura in Cosmetico preferita a quante fino d'ora se ne conoscano. Ogni anno aumenta la vendita di **3000** Ceroni.

Il Cerone che vi offriamo non è che un semplice Cerotto, composto di midolla di bue la quale rinforza il bulbo. Con questo cosmetico si ottiene istantaneamente il **Biondo, Castagno e Nero** perfetto, a seconda che si desidera.

Un pezzo in elegante astuccio lire **3.50.**

ROSSETTER

Ristoratore dei Capelli

Valenti Chimici preparano questo Ristoratore, che senza essere una tintura, ridona il primitivo naturale colore ai capelli. — Rinforza la radice dei capelli, ne impedisce la caduta, li fa crescere, pulisce il capo dalla forfore, ridona lucido e morbidezza alla capigliatura, non lorda la biancheria nè la pelle, ed è il più usato da tutte le persone eleganti.

Bottiglia grande l. **3.**

ACQUA CELESTE

Africana

Tintura istantanea per capelli e barba ad un solo flacon, dà il naturale colore alla barba e capelli castagni e neri. La più ricercata invenzione fino d'ora conosciuta non facendo bisogno di alcuna lavatura, nè prima nè dopo l'applicazione.

Un elegante astuccio it. lire **4.**

Questi prodotti vengono preparati dai fratelli RIZZI chimici profumieri.

In Udine presso il Parrucchiere e Profumiere *Nicolò Clain* in Mercatovechio, ed alle Farmacie *Miani Pio* e *Bosero Augusto.*

VIAGGI INTERNAZIONALI

CHIARI

all'Esposizione Universale del 1878 a Parigi

Conforto — Economia — Comodità — Sicurtà

Prima partenza da Torino il 25 aprile — Ritorno a Torino il 14 maggio — Presidenza all'apertura dell'Esposizione il 1 Maggio — Visita di Ginevra e del Lago, e di Losanna e Vevey.

Prezzo con biglietto di 1ª classe in ferrovia, vitto e alloggio in Alberghi di 1º ordine — Fr. 475.

Prezzo con biglietto 2ª classe in ferrovia, vitto e alloggio in Alberghi di 1º ordine — Fr. 425.

La prima partenza ha luogo il 25 aprile da Torino — Convegno al **Grande Albergo della Liguria.**

Si faranno altri cinque viaggi con partenze da Torino il 1 Giugno, 1 Luglio, 1 Agosto, 1 Settembre e 1 Ottobre.

Si faranno anche delle partenze supplementari con 10 o più persone.

Le persone che vorranno partire isolatamente, in qualunque giorno, saran fornite dei biglietti ferroviari e dei *coupons* per vitto, alloggio e servizio dei più confortevoli. — Per programmi (che s'inviano gratis) e sottoscrizioni indirizzarsi all'Amministrazione del Giornale *Le Touriste d'Italie* a Firenze, o al nostro Giornale.

UDINE 1878 Tip. G. B. Doretti e Soci